



INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Sono lieto di accogliervi alla vigilia di un appuntamento di straordinaria importanza per l'Italia e per l'intero movimento sportivo del ghiaccio. Se sulla carta quello che attende la nostra nazionale a Cortina pare un compito facile, in realtà rappresenta un ostacolo difficile e da non sottovalutare, con il ruolo di favoriti che ci impone ancora più cautela ed attenzione. Per vincere dovremo infatti scendere in campo spinti da una grande motivazione e da grande voglia: noi tutti ci aspettiamo una squadra tenace ed affamata, che creda nell'obiettivo e sappia lottare al massimo delle proprie potenzialità in ogni partita, dal primo fino all'ultimo minuto. Solo con questi essenziali presupposti sapremo imporci sui nostri avversari.

Abbiamo voluto scegliere Cortina per regalare agli appassionati e all'intero movimento una cornice degna di questo grande evento. Cortina rappresenta infatti per noi la storia degli sport sul ghiaccio e lo Stadio Olimpico ne è emblema quale monumento degli sportivi: qui, nel cuore delle Dolomiti, 60 anni fa l'Italia ha accolto il mondo in occasione delle VII Olimpiadi Invernali del 1956, con la fiamma olimpica ad illuminare le straordinarie imprese dei più forti atleti in circolazione. Una location eccezionale che deve essere da stimolo per i nostri giocatori, perché sentano e comprendano il significato di questo luogo e lo straordinario orgoglio di rappresentare l'Italia ai massimi livelli.

Anche in accordo a questo sentimento il Consiglio Federale ha scelto di ritirare le maglie di due leggende della nostra nazionale come Gianfranco e Alberto Da Rin, nati, tra le altre cose, proprio qui a Cortina. Questi formidabili campioni, per decenni colonne e rappresentanti dello spirito azzurro, hanno dimostrato nel corso della loro carriera passione, agonismo e una forza indomita: elementi indispensabili per vincere ad alto livello in questo sport.

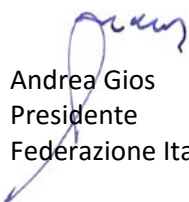




L'azzurro è il colore che amiamo, e per vestire i nostri atleti in un appuntamento così importante non potevamo dunque che scegliere un fuoriclasse come Renato Balestra. Ci teniamo a ringraziarlo, perché da

icona di stile e da maestro del "made in Italy" ha dato vita a una linea che esprime tutta la forza, la passione e l'eleganza tipica del gesto atletico. L'auspicio nostro è di tutti è che l'Italia, anche in questo grande evento che ci apprestiamo a vivere, sia ancora una volta, con i risultati e non solo, eccellenza ed esempio virtuoso per tutti nel mondo.

Ringrazio il Comune di Cortina d'Ampezzo per l'ospitalità, la Sportivi Ghiaccio per l'organizzazione del torneo e i nostri sponsor: Suzuki, Renato Balestra e l'hotel Cristallo per questa magnifica accoglienza.



Andrea Gios
Presidente
Federazione Italiana Sport del Ghiaccio





2016 MEN'S OLYMPIC QUALIFICATION CORTINA

Blue Team: Inizia ufficialmente a Cortina la corsa verso il sogno olimpico da parte della squadra azzurra. L'obiettivo è quello di superare il primo ostacolo verso la qualificazione ai XXIII Giochi Olimpici Invernali del 2018 che avranno luogo in Corea del Sud a PyeongChang (piste da gioco per l'hockey a Gangneung). L'Italia dovrà affrontare nell'ordine Serbia, Olanda e Gran Bretagna. In palio un posto solo per il girone finale di qualificazione che si disputerà dal 1 al 4 settembre 2016. Nel caso di passaggio del turno, l'Italia, quale migliore qualificata dell'intero 2° round, sarebbe inserita nel Girone Finale F che annovera le Nazionali di Norvegia (paese ospitante), Francia e Kazakistan. Nel girone norvegese solo la prima qualificata passerà definitivamente alle Olimpiadi.

Ma prima di cullare qualsiasi sogno, l'Italia, 18° nel ranking IIHF, deve passare dal Girone G – Round 2 di pre-qualificazione. Un compito tutt'altro che facile per il Blue Team. Anche se le prossime avversarie degli Azzurri hanno un ranking inferiore alla nostra nazionale, le gare nascondono molte insidie.

L'Italia scenderà in pista giovedì 11 febbraio contro la Serbia (ore 20:45), unica formazione qualificata da un turno preliminare. La squadra balcanica è l'erede della vecchia tradizione jugoslava dell'hockey ghiaccio ed ha vinto a novembre uno dei due raggruppamenti precedenti andando nell'ultima giornata a vincere il Round 1 di pre-qualificazione (Gruppo L) a Valdemoro in Spagna eliminando proprio la nazionale iberica, oltre ad Islanda e Cina. La Serbia, 29° nel ranking IIHF, milita in Divisione II – Gruppo A da cinque anni.

Dopo la giornata di riposo, sabato, l'Italia affronterà l'Olanda. Gli "Orange" sono reduci a livello Mondiale da una retrocessione casalinga. Ad Eindhoven lo scorso aprile la formazione dei Paesi Bassi è arrivata all'ultimo





posto nella rassegna iridata di Divisione I Gruppo B e dovrà ripartire dal Gruppo A della Divisione II, lo stesso in cui milita la Serbia.

Dopo aver affrontato due Nazionali di livello simile, sarà domenica, almeno nelle previsioni, il vero banco di prova per la squadra azzurra. I Leoni d'Oltremania, ad 80 anni dall'oro dalle Olimpiadi del 1936, cercheranno di intralciare i piani azzurri in un scontro tra scuole prettamente di stile nordamericano. La formazione britannica è reduce dal secondo posto ai Mondiali di Divisione I Gruppo B.

La Regina delle Dolomiti torna quindi ad essere il centro dell'hockey internazionale. In contemporanea al girone di Cortina si svolgeranno due raggruppamenti di pre-qualificazione in altre due piazze dello sport come Budapest e Sapporo.

Nello stesso stadio in cui la nazionale azzurra colse il miglior piazzamento in un torneo olimpico (7° posto), il Blue Team si prepara a questo evento. A distanza di 60 anni dalla settima edizione dei Giochi Olimpici Invernali del 1956, la magia ed il fascino dello Stadio Olimpico di Cortina restano sempre intatti.

Sono già in possesso del pass per le Olimpiadi del 2018 le migliori otto squadre dopo i Mondiali di Praga e Ostrava del 2015: Russia, Svezia, Canada, Finlandia, USA, Repubblica Ceca, Svizzera e Slovacchia. Per determinare le altre 3 partecipanti, oltre alla Corea del Sud, qualificata di diritto in quanto paese ospitante, è in atto un lungo percorso di qualificazione iniziato a settembre 2015 e che terminerà esattamente un anno dopo. Erano in lizza per l'obiettivo olimpico 28 squadre, ma solo 3 si uniranno ai "Dream Team" sopraelencati già pronti per il viaggio in estremo oriente tra due anni. Anche le prossime Olimpiadi della Corea vedranno la partecipazione di tutte le "stelle" mondiali della NHL come già avviene dai giochi invernali di Nagano del 1998 e come già visto a Torino 2006.

La voglia di qualificarsi è altissima per ogni Nazionale. Proprio in virtù di queste considerazioni la FISG ed il settore hockey hanno approntato per questo appuntamento, che riporta l'Italia dell'hockey ghiaccio al centro





del panorama internazionale, una lunga fase di preparazione iniziata proprio da Cortina e dallo Stadio Olimpico a luglio 2015.

Durante l'estate il Blue Team ha lavorato nella località ampezzana ed ha vinto due prestigiose amichevoli contro le squadre russe della famosa Kontinental Hockey League (KHL). Il cammino di preparazione ha portato la Nazionale a novembre e dicembre a disputare due tornei di prestigio del circuito dell'Euro Ice Hockey Challenge (E.I.H.C.) in Lettonia e Polonia contro avversari di spessore oltre ad intense sessioni di preparazioni di cui una parte svolta in Repubblica Ceca.

Queste le parole di Tommaso Teofoli, responsabile di settore per la FISG: *"Sono convinto che la strada intrapresa sia quella giusta e che farà ulteriormente crescere il livello ed i risultati della Nazionale. Il gruppo dei giocatori che andrà a disputare il torneo pre-olimpico è molto motivato ed ha condiviso il progetto federale. Insieme al coaching staff si sono preparati per fare risultato. Sappiamo anche che il livello dell'hockey internazionale è sempre elevato ma che le capacità dei nostri giocatori sono molte buone ed in prospettiva possono solo migliorare."*

L'head coach Stefan Mair fa il punto sul torneo: *"Affrontiamo questo torneo come squadra di casa e che parte favorita. Giochiamo su una pista che conosciamo. E' chiaro che un po' di pressione c'è per arrivare al passaggio del turno. Nessun avversario sarà semplice d'affrontare. Quello che voglio dire è che non esistono più squadre deboli, soprattutto nell'hockey moderno. Quindi ogni incontro andrà giocato con la massima concentrazione ed umiltà ma sapendo anche quanto possiamo dare e quanto valiamo come gruppo."*

Comunque vada il torneo di Cortina, c'è molto da lavorare per coach Mair ed il suo staff. Dal 23 al 29 Aprile la squadra azzurra sarà di scena alla Spodek Arena di Katowice in Polonia. Contro temibili avversari il Blue Team cercherà di tornare nella massima divisione mondiale. Ma per far questo dovrà vincere la concorrenza delle Nazionali di Polonia, Austria, Giappone, Slovenia e Corea del Sud. Due posti in palio per la qualificazione ai Mondiali del 2017 di Parigi e Colonia di Top Division.





CALENDARIO PARTITE

GIORNO	DATA	ORARIO	PARTITA
GIOVEDI	11 FEBBRAIO	17.00	 GRAN BRETAGNA vs.  OLANDA
GIOVEDI	11 FEBBRAIO	20.45	 ITALIA vs.  SERBIA
SABATO	13 FEBBRAIO	17.00	 SERBIA vs.  GRAN BRETAGNA
SABATO	13 FEBBRAIO	20.45	 ITALIA vs.  OLANDA
DOMENICA	14 FEBBRAIO	17.00	 OLANDA vs.  SERBIA
DOMENICA	14 FEBBRAIO	20.45	 ITALIA vs.  GRAN BRETAGNA

**TUTTE LE PARTITE DELL'ITALIA VERRANNO TRASMESSE IN DIRETTA
SU RAI SPORT 2 DALLE ORE 20.40**





TICKET

	SETTORI A-B-C PIANO TERRA GROUND FLOOR	SETTORI D-E1-G2-H PIANO PRIMO FIRST FLOOR	SETTORI E2-F-G1 PIANO PRIMO FIRST FLOOR
Biglietto singola partita	15 Euro	15 Euro	25 Euro
Abbonamento giornaliero (nr. 2 partite)	20 Euro	20 Euro	35 Euro
Abbonamento intero Torneo (nr. 6 partite)	45 Euro	45 Euro	65 E





CALENDARIO ALLENAMENTI

GIORNO	DATA	ORARIO	SQUADRE/ ARBITRI
LUNEDI	08 FEBBRAIO	17.45 – 19.15	ITALIA
MARTEDI	09 FEBBRAIO	10.00 – 11.30 17.15 – 19.15	ITALIA
MERCOLEDI	10 FEBBRAIO	10.00 – 11.30	ITALIA
		16.00 – 17.30	SERBIA
		17.45 – 19.15	OLANDA
		19.30 – 21.00	GRAN BRETAGNA
GIOVEDI	11 FEBBRAIO	8.00 – 8.45	ARBITRI
		9.00 – 9.45	OLANDA
		10.00 – 10.45	GRAN BRETAGNA
		11.00 – 11.45	ITALIA
		12.00 – 12.45	SERBIA
VENERDI	12 FEBBRAIO	11.00- 12.00	ARBITRI
		12.15 – 13.15	OLANDA
		13.30 – 14.30	GRAN BRETAGNA
		14.45 – 15.45	SERBIA
		16.00 – 17.00	ITALIA
SABATO	13 FEBBRAIO	8.00 – 8.45	ARBITRI
		9.00 – 9.30	SERBIA
		9.45 – 10.15	GRAN BRETAGNA
		10.30 – 11.00	OLANDA
		11.15 – 11.45	ITALIA
DOMENICA	14 FEBBRAIO	8.00 – 8.30	ARBITRI
		9.00 – 9.30	OLANDA
		9.45 – 10.15	SERBIA
		10.30 – 11.00	GRAN BRETAGNA
		11.15 – 11.45	ITALIA

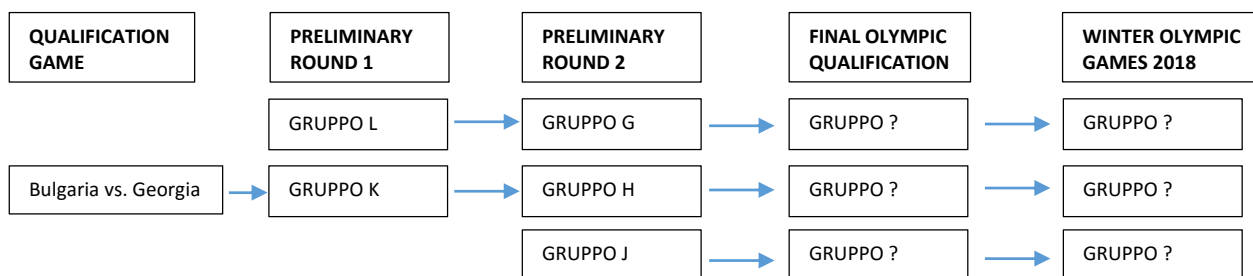




VERSO LE OLIMPIADI 2018 A PYEONGCHANG COREA DEL SUD:

LE QUALIFICAZIONI

Il tabellone completo per la qualificazione ai Giochi Olimpici Invernali:



Ad ogni squadra è associato il ranking mondiale IIHF che determina i passaggi alle fasi successive.

Qualification Game (10 Ottobre 2015)

Bulgaria (35) vs. **Georgia** (36) 9-1

Olympic Qualification Preliminary - Round 1 (5-8 Novembre 2015)

Group K: Estonia (28), Messico (31), Israele (32), Bulgaria (35). In Tallinn, Estonia.

Group L: Serbia (29), Spagna (30), Islanda (33), Cina (34). In Valdemoro, Spagna.

Gruppo K

5 Novembre

Messico – Bulgaria 8-2 (1-0/3-2/4-0)

Israele – Estonia 1-19 (0-6/0-5/1-8)

6 Novembre

Messico – Israele 5-0 (2-0/1-0/2-0)

Estonia – Bulgaria 26-0 (10-0/8-0/8-0)

8 Novembre

Bulgaria – Israele 2-5 (1-0/0-1/1-4)





Estonia – Messico 13-3 (3-1/3-2/7-0)

Classifica finale: **Estonia 9 punti**; Messico 6 punti; Israele 3 punti; Bulgaria 0 punti;

Gruppo L

6 Novembre

Islanda – Serbia 4-5 d.t.r. (2-2/0-1/2-1/0-0/0-1)

Spagna – Cina 10-1 (2-0/6-1/2-0)

7 Novembre

Serbia – Cina 5-1 (4-0/1-1/0-0)

Spagna-Islanda 5-3 (2-1/2-1/1-1)

8 Novembre

Cina –Islanda 3-11 (0-7/1-2/2-2)

Serbia – Spagna 5-3 (0-2/2-0/3-1)

Classifica finale: **Serbia 8 punti**; Spagna 6 punti; Islanda 4 punti; Cina 0 punti

Olympic Qualification Preliminary - Round 2 (11-14 Febbraio 2016)

Gruppo G: Italia (18), Gran Bretagna (23), Olanda (24), Serbia (29). Cortina, Italia

Gruppo H: Ungheria (19), Polonia (22), Lituania (25), Estonia (28). Budapest, Ungheria

Gruppo J: Giappone (20), Ucraina (21), Croazia (26), Romania (27). Sapporo, Giappone

Final Olympic Qualification (1-4 Settembre 2016)

Gruppo D: Bielorussia (9), Slovenia (14), Danimarca (15), Qualificata 6. In Bielorussia

Gruppo E: Lettonia (10), Germania (13), Austria (16), Qualificata 5. In Lettonia.

Gruppo F: Norvegia (11), Francia (12), Kazakhstan (17), Qualificata 4. In Norvegia.

OLIMPIADI INVERNALI 2018

Winter Olympic Games 2018 (9-25 Febbraio 2018)

Gruppo A: Canada (1), R.Ceca (6), Svizzera (7), Corea del Sud (12)

Gruppo B: Russia (2), USA (5), Slovacchia (8), Qualificata 3

Gruppo C: Svezia (3), Finlandia (4), Qualificata 1, Qualificata 2





ROSTER ITALIA - UFFICIALE

NUMERO	GIOCATORE	PESO	ALTEZZA	DATA DI NASCITA	CLUB 2015 / 2016	CAMPIONATO
PORTIERI						
1	Andreas Bernard	87	1,85	7-mar-87	Assat Pori	Liiga - FIN
29	Gianluca Vallini	78	1,82	27-ott-93	H.C. Gherdeina	Serie A
30	Thomas Tragust	82	1,82	27-mag-86	Fassa Falcons	Serie A
DIFENSORI						
5	Nicholas Plastino	89	1,79	20-feb-86	Tappara Tampere	Liiga -FIN
7	Christian Borgatello	80	1,74	10-feb-82	Rittner Buam	Serie A
12	Hannes Oberdörfer	90	1,82	04-apr-89	H.C. Bolzano	EBEL
17	Alexander Egger	89	1,86	22-dic-79	H.C. Bolzano	EBEL
25	Stefano Marchetti	81	1,81	11-ott-86	Asiago Hockey 1935	Serie A
26	Armin Helfer	88	1,97	31-mag-80	HC Val Pusteria	Serie A
27	Thomas Larkin	102	1,95	31-dic-90	Zagabria Medvescak	KHL-RUS
28	Alex Gellert	82	1,85	15-set-89	S.G. Cortina	Serie A
ATTACCANTI						
3	Markus Gander					
8	Marco Insam	94	1,88	05-giu-89	H.C. Bolzano	EBEL
13	Paul Zanette	88	1,86	08-apr-88	Edinburg Capitals	EIHL-UK
15	Kevin Devergilio	77	1,75	01-ago-86	H.C. Valpusteria	Serie A
16	Jari Monferone	97	1,87	11-feb-91	Fassa Falcons	Serie A
18	Anton Bernard	82	1,78	18-apr-89	H.C. Bolzano	EBEL
19	Raphael Andergassen	74	1,79	16-giu-93	H.C. Valpusteria	Serie A
20	Daniel Frank	85	1,87	21-mar-94	H.C. Bolzano	EBEL
21	Luca Frigo	87	1,82	30-mag-93	Kallinge Ronneby	Division I - SWE
22	Diego Kostner	84	1,84	05-ago-92	H.C. Lugano	LNA - SVI
23	Simon Kostner	76	1,71	30-nov-90	Rittner Buam	Serie A
24	Joachim Ramoser	90	1,78	22-feb-95	EHC Munchen	DEL -GER

STAFF

Team Manager: Gianfranco Talamini
 Capo Allenatore: Stefan Mair
 Assistente allenatore: Roberto Scelfo
 Assistente allenatore: Clayton Beddoes
 Medico: Dott. Francesco De Vita
 Fisioterapista: Guido Tonelli
 Attrezzista: Cesare Apollonio





ROSTER SERBIA – ENTRY LIST

NUMERO	GIOCATORE	PESO	ALTEZZA	DATA DI NASCITA	CLUB 2015 / 2016	CAMPIONATO
PORTIERI						
1	Jovan Fehver	78	1,84	10-mar-96	MAC Budapest	MOL Liga (HUN)
20	Petar Stepanovic	85	1,87	1-ago-96	Stella Rossa Belgrado	Serbia
25	Arsenije Rankovic	95	1,89	26-mar-92	Stella Rossa Belgrado	Serbia
DIFENSORI						
4	Ivan Anic	75	1,80	7-giu-96	Stella Rossa Belgrado	Serbia
5	Ugljesa Novakovic	80	1,82	17-mar-95	Stella Rossa Belgrado	Serbia
13	Boris Grabic	100	1,93	13-set-83	Stella Rossa Belgrado	Serbia
15	Dragan Komazec	89	1,86	11-lug-89	Partizan Belgrado	Serbia
16	Stefan Ilic	86	1,88	27-mar-90	HC Valpellice	Serie A
17	Aleksa Lukovic	90	1,92	6-feb-92	Partizan Belgrado	Serbia
19	Pavle Podunavac	80	1,83	15-feb-87	MAC Budapest	MOL Liga (HUN)
21	Marko Brkusanin	88	1,85	21-giu-90	Partizan Belgrado	Serbia
22	Petar Novakovic	84	1,89	23-ago-96	Stella Rossa Belgrado	Serbia
24	Robert Sabados	81	1,83	26-nov-89	Stella Rossa Belgrado	Serbia
93	Stefan Boskovic	88	1,91	10-nov-96	Metro Jets	NA3HL Usa/Canada
ATTACCANTI						
2	Srdjan Ristic	77	1,76	24-lug-80	Partizan Belgrado	Serbia
3	Uros Bjelogrljic	95	1,94	22-apr-96	Stella Rossa Belgrado	Serbia
6	Nemanja Vucurevic	83	1,81	20-apr-91	Eispiraten Crimmitschau	Del 2 /Germania
7	Marko Sretovic	89	1,83	10-ago-87	HC Vanersborgs	Div 2 /Svezia
8	Milos Babic	95	1,94	15-apr-98	NS Stars Novi Sad	
9	Nenad Rakovic	84	1,80	24-mar-86	Partizan Belgrado	Serbia
10	Dimitrije Filipovic	85	1,85	1-ago-93	Partizan Belgrado	Serbia
11	Marko Milovanovic	97	1,84	31-dic-88	Partizan Belgrado	Serbia
12	Andrej Zwick	76	1,74	20-set-95	Stella Rossa Belgrado	Serbia
14	Pavel Popravka	87	1,89	19-lug-93	Stella Rossa Belgrado	Serbia
18	Nikola Kerezovic	87	1,83	12-set-94	Stella Rossa Belgrado	Serbia
23	Mirko Djumic	78	1,80	19-gen-99	MAC Budapest	MOL Liga (HUN)
94	Lazar Lestarc	85	1,87	17-gen-97	McKendree University	USA
95	Bodizar Ignjatovic	80	1,80	25-apr-95	Stella Rossa Belgrado	Serbia
96	Boban Kukovic	90	1,80	30-mar-80	Partizan Belgrado	Serbia
97	Ivan Glavonjic	80	1,77	30-gen-96	HK Stalkers Daugavpils	Lettonia B
98	Djordjiie Terzic	70	1,78	10-lug-96	Partizan Belgrado	Serbia

STAFF

Allenatore: Marko Kovacevic (SRB)





ROSTER OLANDA – ENTRY LIST

NUMERO	GIOCATORE	PESO	ALTEZZA	DATA DI NASCITA	CLUB 2015 / 2016	CAMPIONATO
PORTIERI						
1	Ruud Leeuwesteijn	80	1,91	3-gen-97	Tilburg Trappers	BeNELiga
29	Sjoerd Idzenga	90	1,85	11-mag-88	Heerenveen Flyers	BeNELiga
30	Martijn Oosterwijk	90	1,93	9-giu-90	Tilburg Trappers	BeNELiga
33	Deniz Mollen	67	1,77	13-ago-93	Turnhout Tigers	BeNELiga
DIFENSORI						
2	Mike Dalhuisen	98	1,91	24-gen-89	Esbjerg Energy	Metal Ligaen/Dan
5	Ryan Collier	73	1,75	09-ago-91	Tilburg Trappers	BeNELiga
8	Luke Zwartbol	75	1,78	25-set-95	Hijs Hokj Wolves	BeNELiga
14	Jordy van Oorschot	90	1,85	07-ago-87	Tilburg Trappers	BeNELiga
17	Jurrit Smid	82	1,80	17-gen-91	Zoetermeer Panthers	BeNELiga
19	Joy Turpijn	88	1,86	02-giu-88	Zoetermeer Panthers	BeNELiga
20	Reinier Staats	90	1,80	17-ago-90	Tilburg Trappers	BeNELiga
22	Erik Tummers	91	1,92	01-mag-85	Laco Eaters Limburg	BeNELiga
26	Kilian van Gorp	85	1,91	17-feb-95	Tilburg Trappers	BeNELiga
27	Mark Hoekstra	82	1,83	14-ott-84	Heerenveen Flyers	BeNELiga
28	Boet van Gestel	75	1,77	21-set-95	Tilburg Trappers	BeNELiga
ATTACCANTI						
3	Joey Oosterveld	75	1,79	23-mar-89	Amsterdam Tigers	BeNELiga
4	Danny Stempfer	77	1,77	05-ago-95	Tilburg Trappers	BeNELiga
6	Ivy van den Heuvel	85	1,85	24-ago-88	Tilburg Trappers	BeNELiga
7	Alan van Bentem	89	1,87	12-set-86	Hijs Hokj Wolves	BeNELiga
9	Kevin Bruijsten	80	1,82	29-gen-87	Amiens Gotique	Ligue Magnus /Fra
10	Nardo Nagtzaam	87	1,85	09-mag-90	Olimpia Lubiana	EBEL
11	Tom Marx	88	1,88	16-giu-94	Laco Eaters Limburg	BeNELiga
12	Mitch Bruijsten	96	1,96	24-mar-89	Tilburg Trappers	BeNELiga
13	Steve Mason	81	1,8	13-gen-88	SC Rapperswill Jona	LNB/Svi
16	Ronald Wurm	83	1,79	16-mar-87	Heerenveen Flyers	BeNELiga
18	Levi Houkes	96	1,86	02-ott-91	Tilburg Trappers	BeNELiga
23	Maarten Brekelmans	78	1,78	24-feb-92	Tilburg Trappers	BeNELiga
24	Jeffrey Mellissant	76	1,76	14-ago-88	Zoetermeer Panthers	BeNELiga
27	Diederick Hagemeijer	94	1,92	21-set-88	Tilburg Trappers	BeNELiga

STAFF





Allenatore: Christiaan Eimers

ROSTER GRAN BRETAGNA – ENTRY LIST

NUMERO	GIOCATORE	PESO	ALTEZZA	DATA DI NASCITA	CLUB 2015 / 2016	CAMPIONATO
PORTIERI						
1	Stephen Murphy	84	1,75	11-dic-81	Belfast Giants	EIHL
29	Steven Lyle	80	1,79	4-dic-79	Swindon Wildcats	EPIHL
30	Ben Bowns	81	1,83	21-gen-91	Cardiff Devils	EIHL
DIFENSORI						
3	Sullivan Zach	82	1,75	14-lug-94	Braehead Clan	EIHL
4	Stephen Lee	90	1,83	1-ott-90	Nottingham Panthers	EIHL
13	David Philipps	85	1,91	14-ago-87	Manchester Storm	EIHL
14	Jonathan Weaver	85	1,80	20-gen-87	Telford Tigers	EPIHL
23	Paul Swindlenhurst	90	1,93	25-mag-93	Nottingham Panthers	EIHL
28	Ben O'Connor	85	1,85	21-dec-88	Sheffield Steelers	EIHL
36	Sam Oakford	75	1,85	8-ago-90	Nottingham Panthers	EIHL
33	James Griffin	75	1,92	8-apr-93	Milton Keynes Lightning	EPIHL
37	Kevin Phillips	82	1,80	5-gen-86	Guilford Flames	EIHL
22	Joshua Batch	97	1,91	15-gen-91	Cardiff Devils	EIHL
ATTACCANTI						
2	Matthew Haywood	75	1,78	27-dic-90	Braehead Clan	EIHL
5	David Clark	86	1,85	5-ago-81	Cardiff Devils	EIHL
6	Benjamin Davies	75	1,72	18-gen-91	Braehead Clan	EIHL
7	Robert Lachowicz	76	1,78	8-feb-90	Nottingham Panthers	EIHL
8	Matthews Mayers	86	1,88	6-nov-84	Nottingham Panthers	EIHL
9	Sam Peacock	85	1,82	8-ago-88	Belfast Giants	EIHL
10	Robert Farmer	94	1,90	21-mar-91	Nottingham Panthers	EIHL
12	Robert Dowd	80	1,78	26-mag-88	Sheffield Steelers	EIHL
15	Ross Venus	75	1,83	20-apr-94	Coventry Blaze	EIHL
16	Oliver Betteridge	80	1,78	16-gen-96	Nottingham Panthers	EIHL
17	Mark Richardson	88	1,83	3-ott-86	Cardiff Devils	EIHL
18	Jonathan Boxill	82	1,75	25 apr- 89	Belfast Giants	EIHL
19	Colin Shields	82	1,80	27 gen 80	Belfast Giants	EIHL
20	Jonathan Phillips	81	1,75	14-lug-82	Sheffield Steelers	EIHL
21	Ashley Tait	86	1,83	9- ago-75	Coventry Blaze	EIHL
26	Mathew Davies	75	1,68	15-feb-90	Manchester Storm	EIHL
27	Russell Cowley	78	1,80	12-ago-83	Coventry Blaze	EIHL
34	Sam McCluskey	83	1,80	25-sep-90	Dundee Stars	EIHL
35	Aaron Nell	93	1,93	22-ott-89	Swidon Wildcats	EPIHL
38	Jack Prince	95	1,93	14-feb-91	Huntsville	NCAA





STAFF

Allenatore: Robert Russell

QUALIFICAZIONE OLIMPICA: I PRECEDENTI TORNEI DELL'ITALIA

Per la quarta volta dal 2000 il Blue Team tenterà di guadagnare il prestigioso “pass” olimpico passando dai gironi di qualificazione.

Qualificazioni per Salt Lake City (USA) 2002

Gruppo 1 / Lubiana, Slovenia (10-13 febbraio 2000)

Formazione Italia: Gunther Hell, Andrea Carpano e Micheal Rosati (portieri); Christopher Bartolone, Lawrence Ruchin, Chad Biafore, Georg Comploi, Michele Strazzabosco, Michael De Angelis, Leo Insam, Maurizio Mansi, Lucio Topatigh, Fabrizio Fontanive, Roland Ramoser, Giuseppe Busillo, Stefano Margoni, Manuel De Toni, Dino Felicetti, Armando Chelodi, Anthony Iob, Scott Beattie, Mario Chitarroni, Vezio Sacratini, Bruno Zarrillo; Allenatore: Adolf Insam

10 febbraio

Slovenia-Italia 0-7 (0-1/0-2/0-4)

Germania – Jugoslavia 14-0 (5-0/5-0/4-0)

12 febbraio

Italia-Jugoslavia 13-0 (5-0/5-0/3-0)

Slovenia – Germania 2-5 (0-1/2-1/0-3)

13 febbraio

Slovenia – Jugoslavia 11-0 (1-0/4-0/6-0)

Italia-Germania 1-2 (0-1/0-0/1-1)

Classifica: 1) Germania punti 6; **2) Italia punti 4**; 3) Slovenia punti 2; 4) Jugoslavia punti 0;
Germania al turno successivo si qualifica per i giochi olimpici del 2010

Qualificazioni per Vancouver (Canada) 2010

Gruppo F / Riga, Lettonia (5-8 febbraio 2009)

Formazione Italia: Thomas Tragust, Adam Russo, Gunther Hell (portieri); Michele Strazzabosco; Christian Borgatello; Armin Helfer; Stefano Marchetti; Carter Trevisani; Steven Gallace; Trevor Johnson; Giulio Scandella - Luca Ansoldi - Nicola Fontanive; Anthony Aquino - Jonathan Pittis - Roland Ramoser (A); Pat





Iannone - Mario Chitarroni (C) - Giorgio De Bettin (A) ; Thomas Pichler - Manuel De Toni - Luca Felicetti ; Mike Souza; Allenatore: Rick Cornacchia

5 febbraio

Italia-Ucraina 2-3 (0-1/0-0/2-2);

Lettonia – Ungheria 7-3 (1-1/3-2/3-0)

7 febbraio

Italia-Ungheria 4-1 (2-0/1-0/1-1);

Ucraina – Lettonia 2-4 (1-0/0-2/1-2)

8 febbraio

Lettonia-**Italia** 4-1 (2-0/1-0/1-1)

Ungheria – Ucraina 3-4 d.t.r. (0-0/2-0/1-3/0-0/0-1)

Classifica: 1) Lettonia punti 9; 2) Ucraina punti 5; **3) Italia** punti 3; 4) Ungheria punto 1;
Lettonia qualificata per i giochi olimpici del 2010

Qualificazioni per Sochi (Russia) 2014

Final Olympic Qualification – Bietigheim – Bissingen, Germania (7-10 febbraio 2013)

Formazione Italia: Thomas Tragust, Adam Dennis e Daniel Bellissimo (portieri); Nicholas Plastino, Christian Borgatello, Armin Hofer, Alexander Egger, Matt De Marchi, Christian Willeit, Trevor Johnson; MarkuS Gander, Diego Iori, Marco Insam, Giulio Scandella, Nicola Fontanive, Nathan Di Casmirro, Emanuele Scelfo, Diego Kostner, Anton Bernard, Vincent Rocco, Patrick Iannone, Robert Sirianni; Allenatore Tom Pokel;

7 febbraio

Austria – **Italia** 3-2 (2-0/1-1/0-1)

Germania – Olanda 5-1 (2-0/1-1/2-0)

8 febbraio

Austria – Olanda 6-1 (5-0/1-0/0-1)

Italia – Germania 2-1 d.t.s. (1-1/0-0/0-0/1-0)

10 febbraio

Olanda – **Italia** 1-4 (0-1/1-2/0-1)

Germania – Austria 3-2 d.t.r. (1-0/0-1/1-1/1-0)

Classifica: 1) Austria punti 7; 2) Germania punti 6; **3) Italia** punti 5; 4) Olanda punti 0;
Austria qualificata ai Giochi di Sochi





LA NAZIONALE ITALIANA NELLA STAGIONE 2015 - 2016

AMICHEVOLI CONTRO SQUADRE KHL

CORTINA D'AMPEZZO – ITALIA (26-27 luglio 2015)

Italia – Metallurg Magnitogorsk 4-2 (3-0/1-1/0-1)

Marcatori: 13:25 (1-0) T.Larkin (A.Bernard/M.Gander) in sup.num.; 15:14 (2-0) D.Frank (T.Traversa/I.Tauferer); 18:38 (3-0) J.Ramoser (M.Spinell/H.Oberdorfer) in sup.num.; 37:36 (3-1) S.Mozyakin (J.Kovar/D.Zaripov); 38:36 (4-1) M.Spinell (M.Zanatta/N.Di Casmirro); 48:27 (4-2) S.Tereschenko (V.Kaletnik/Y.Kosov) in sup.num.;

Formazione Italia: A. Caffi 60' (H.Treibenreif); D.Glira-T.Larkin; L.Zanatta-H.Oberdorfer; A.Schina – M.A.Zanatta; A.Alber-I.Tauferer; M.Gander-A.Bernard-M.Insam; N.DiCasmirro-J.Ramoser-M.Spinell; R.Andegassen-J.Pavlu-A.Lambacher; T.Traversa-M.Marchetti-D.Frank; R.Lacedelli; Allenatore: S.Mair;

Formazione Metallurg: D.Lozebnikov 57:18 (I.Samsonov); C.Lee, V.Antipin, R.Batyrrshin, N.Zhloba, E.Biryukov, A.Bereglaov, S.Tereshenko, Y.Khabarov; S.Mozyakin, V.Kaletnik, A.Zhelezkov, E.Timkin, D.Zaripov, D.Platonov, V.Zakharov, T.Filippi, J.Kovar, Y.Kosov, O.Osala, B.Potekhin; Allenatore: M.Keenan;

Italia- Traktor Chelyabinsk 2-1 (1-1/1-0/0-0)

Marcatori: 2.25 Ruzicka (0-1), 13.56 Insam (1-1/PP), 39.13 Oberdörfer (2-1/PP)

Formazione Italia: Caffi (Treibenreif); Glira-Larkin; Schina-Zanatta, Seeber-Tauferer, Oberdörfer; Bernard-Gander-Insam, DiCasmirro-Ramoser-Spinell, Andegassen-Pavlu-Lambacher, Traversa-Frank-Lacedelli, Magnabosco. Coach: Stefan Mair

Formazione Traktor Chelyabinsk: Francouz (Nazarov); Smolin, Khlystov, Quint, Borodin, Davydov, Martynov, Klimotov, Petrov; Popov, Glinkin, Osnovin, Chistov, Ruzicka, Bolduc, Glovatsky, Pare, Mokin, Rybakov, Sentyurin, Yakutsenya. Coach: Andrei Nikolishin;





TORNEI EURO ICE HOCKEY CHALLENGE

EURO ICE HOCKEY CHALLENGE

LIEPAJA – LETTONIA (5-8 Novembre 2015)

Bielorussia – Italia 1-0 (1-0/0-0/0-0)

Marcatori: 03:25 (1-0) A.Stepanov (P.Razvadovski);

Formazione Bielorussia:

Portieri: M.Karnaukhov (M.Samnakov)

Difensori: K.Khenkel.-N.Ustinenko; A.Yeronov-I.Kaznadei; A.Filichkin-R.Dykov; D.Zhakarenkho-P.Kazakevich;

Attaccanti: A.Stepanov-P.Razdavoski-S.Lopachuck; V.Andrushchenko-A.Volkov-A.Demkov; A.Levsha-

P.Boyarchuck-A.Levko; D.Ambrazheychyk-N.Komorov-P.Musiyenko;

Allenatore: Dave Lewis; Assistenti: C.Woodcroft e O.Antonenko;

Formazione Italia:

Portieri: A.Caffi (T.Tragust);

Difensori: A.Trivellato-A.Larkin; A.Gellert-A.Hofer; D.Glira-H.Oberdorfer; R.Hofer-M.Zanatta;

Attaccanti: P.Zanette-B.Ihnacak-M.Spinell; J.Ramoser-A.Bernard-M.Insam; L.Frigo-D.Kostner-M.Gander;

D.Deanesi-D.Frank-M.Castlunger;

Allenatore: Stefan Mair;

Italia - Giappone 3-0 (1-0/2-0/0-0)

Marcatori: 12:54 (1-0) M.Castlunger (B.Ihnacak); 20:46 (2-0) T.Larkin; 39:29 (3-0) A.Bernard;

Formazione Italia:

Portieri: T.Tragust 60' (A.Caffi);

Difensori: A.Trivellato-A.Larkin; A.Gellert-A.Hofer; D.Glira-H.Oberdorfer; R.Hofer-M.Zanatta;

Attaccanti: P.Zanette-B.Ihnacak-M.Spinell; J.Ramoser-A.Bernard-M.Insam; L.Frigo-D.Kostner-M.Gander;

D.Deanesi-D.Frank-M.Castlunger;

Allenatore: Stefan Mair;





Formazione Giappone

Portieri: S.Hitomi/dal 28' Y.Ito;

Difensori: S.Yanadori-D.Akimoto; T.Yamashita-K.Yamada; R.Hashimoto-R.Hashiba; S.Sakata-K.Otsu;

Attaccanti: M.Nishiwaki-S.Shigeno-Ueno; S.Kuji-G.Tanaka-T.Kawai; S.Takahashi-D.Obara-R.Tanaka;

K.Tagagi-T.Yamashita-J.Yamada;

Lettonia – Italia 2-1 (1-0/1-0/0-1)

Marcatori: 01:07 (1-0) A.Sirokovs (E.Brahmanis/G.Pujacs); 23:58 (2-0) J.Redhlis (A.Sirokovs); 53:00 (2-1) A.Bernard (H.Oberdorfer/M.Insam);

Formazione Lettonia:

Portieri: H.Ancs 60:00 (E.Merzlikins);

Difensori: E.Sevcenko-G.Pujacs; M.Sirokovs-J.Redhlis; R.Demeters-J.Anderson;

Attaccanti: R.Bukarts-V.Pavlovs-M.Cipulis; A.Brahmanis-A.Sirokovs-J.Kass; R.Marenis-M.Bicevskis-E.Kulda; V.Hvorostinins-B.Zabis-M.Lipsbergs;

Allenatore: E.Miluns; Assistente: K.Zirlins

Formazione Italia:

Portieri: A.Caffi/dal 28:03 T.Tragust;

Difensori: A.Trivellato-A.Larkin; A.Gellert-A.Hofer; D.Glira-H.Oberdorfer; R.Hofer-M.Zanatta;

Attaccanti: P.Zanette-B.Ihnacak-M.Spinell; J.Ramoser-A.Bernard-M.Insam; L.Frigo-D.Kostner-M.Gander; D.Deanesi-D.Frank-M.Castlunger;

Allenatore: Stefan Mair;

EURO ICE HOCKEY CHALLENGE

KATOWICE – POLONIA (17-19 dicembre)

Polonia – Italia 2-0 (0-0/0-0/2-0)

Marcatori: 40:16 (1-0) K.Zapala (P.Wronka/T.Malasinski); 52:13 (2-0) M. Cichy su rigore;

Formazione Polonia:

P.Odrobny (K.Kosowski); R. Dutka-M. Rompkowski; K.Gorny-J.Wanacki; M.Sulka-P.Wajda; M.Kruczek-

B.Dabkowski; P.Wrona-K.Zapala-T.Malasinski; A.Chmielewski-G.Pasiut-D.Kapica; M.Danton-K.Dziubinski-M.Urbanowicz; M.Strzyzowski-M.Cichy-A.Domogala; Allenatore: J.Plachta; Vice allenatore: K.Majkowski;

Formazione Italia:

A.Caffi (T.Tragust); A.Helfer-S.Marchetti; R.Crowley-A.Gellert; D.Glira-L.Casetti; A.Schina;

M.Presti-K.Devergilio- J.Monferone; M.Marchetti-S.Kostner-M.Castlunger; V.Schweitzer-R.Andergassen-





R.Lacedelli; P.Wunderer-F.Pace-M.Magnabosco; F.Gilmozzi; Allenatore: Stefan Mair; Vice allenatore: Clayoton Beddoes;

Italia – Francia 2-3 d.t.s. (2-1/0-0/0-1/0-1)

Marcatori: 00:10 (1-0) M.Castlunger (S.Kostner/A.Helfer); 16:12 (2-0) J.Monferone (F.Gilmozzi/M.Magnabosco); 17:04 (2-1) T.Da Costa (L.Lamperier/S.Treille); 43:45 (2-2) J.Perrett (G.Beron) in inf.num.; 64:56 (2-3) T.Da Costa (F.Chakiachvili/S.Treille) in sup.num;

Formazione Italia:

T.Tragust 64:56 (A.Caffi); A.Helfer-S.Marchetti; R.Crowley-A.Gellert; D.Glira-L.Casetti; A.Schina; M.Presti-S.Kostner-M.Castlunger; M.Marchetti-R.Andergassen-M.Magnabosco; Gilmozzi-J.Monferone-P.Wunderer; W.Schweitzer-R.Lacedelli-F.Pace; Allenatore: Stefan Mair; Vice allenatore: Clayoton Beddoes;

Formazione Francia:

Ylonen 64:56 (Hyuet); Chakiachvili-Hecquefeuille; Trabichet- Beron; Dorey-Baazzi; Kazarine, Guillemain – S. Treille, Da Costa, Lamperier; Rech, Berthon, Valier; Perret, Henderson, Kara; Briand, Raux, Douay; Allenatore: Dave Henderson.

Kazakistan - Italia 3-5 (1-1/1-1/1-3)

Marcatori: 00:50 (1-0) A.Antisferov (M.Rakhmanov/V.Markelov); 02:26 (1-1) M.Presti; 21:25 (2-1) M.Pashin (T.Zhailauov/K.Romanov) in sup.num.; 31:31 (2-2) A.Gellert (R.Lacedelli/J.Monferone); 42:17 (3-2) Y.Rymarev (K.Savenko/A.Shin); 46:56 (3-3) K.Devergilio (P.Wunderer/A.Gellert); 53:56 (3-4) S.Kostner (S.Marchetti/A.Schina); 60:00 (3-5) P.Wunderer a porta vuota;

Formazione Italia:

A.Caffi 60:00 (A.Tragust); A.Helfer-S.Marchetti; R.Crowley-A.Gellert; D.Glira-L.Casetti; A.Schina; M.Presti-S.Kostner-M.Castlunger; M.Marchetti-R.Andergassen-M.Magnabosco; J.Monferone-K.Devergilio-P.Wunderer; W.Schweitzer-R.Lacedelli-F.Pace; Allenatore: Stefan Mair; Vice allenatore: Clayoton Beddoes;

Formazione Kazakistan:

Poulektov 58:23 (Ivanov) – Kolesnikov, Metalnikov; Grebenshchikov, Zinchenko; Kairov, Ibraibekov – Zhaillauov, Romanov, Panshin; Makrelov, Antsiferov, Rakhmanov; Shin, Savenkov, Rymarev; Mikhailis, Shestakov, Evdokimov. Trener Andrei Shayanov.





MONDIALI KATOWICE 2016

Programma Mondiali DIVISIONE I – GRUPPO A - Katowice – POLONIA – 23-29 aprile 2016

Partecipanti: Italia, Polonia, Slovenia, Austria, Giappone e Corea del Sud;

23 aprile – ore 16:30 Italia – Polonia

24 aprile – ore 13:00 Slovenia – Italia

26 aprile – ore 16:30 Austria – Italia

27 aprile – ore 13:00 Giappone – Italia

29 aprile – ore 13:00 Italia – Corea Del Sud





OLIMPIADI INVERNALI: LA STORIA DELLA NAZIONALE ITALIANA DI HOCKEY

1936	Garmisch-Partenkirchen (GER)	9° posto
1948	ST. Moritz (SWI)	9° posto
1956	Cortina d'Ampezzo (ITA)	7° posto (miglior piazzamento di sempre)
1964	Innsbruck (AUT)	15° posto
1984	Sarajevo (YUG)	9° posto
1992	Albertville (FRA)	12° posto
1994	Lillehammer (NOR)	9° posto
1998	Nagano (JAP)	12° posto
2006	Torino (ITA)	11° posto

PARTITE E RISULTATI DELLA NAZIONALE:

4th Olympic Winter Games - 1936

Garmisch - Partenkirchen - Germania (6-16 febbraio 1936)





Formazione Italia: Augusto Gerosa (portiere); Gianmario Baroni, Ignazio Dionisi, Mario Maiocchi, Camillo Mussi, Franco Rossi, Gianni Scotti, Decio Trovati, Luigi Zucchini, Mario Zucchini; Allenatore: Giampiero Medri;

Risultati Round One – Gruppo B

7 febbraio 1936 Germania – **Italia** 3-0

8 febbraio 1936 **Italia** – Stati Uniti 2-1 o.t. (Gianni Scotti)

9 febbraio 1936 Svizzera – **Italia** 1-0

Classifica Round One: 1) Germania* 4 punti; 2) Stati Uniti *4 punti; 3) **Italia** 2 punti; 4) Svizzera 2 punti;
*Qualificate al Round Two

Classifica Medaglie: Gran Bretagna (oro); Canada (argento); Stati Uniti (bronzo);
Al 9° posto Italia a pari merito con Francia, Giappone e Polonia;

5th Olympic Winter Games - 1948

St. Moritz - Svizzera (30 gennaio – 8 febbraio 1948)

Formazione Italia: Gianantonio Zopegni e Costanzo Mangini (portieri); Claudio Apollonio, Giancarlo Bassi, Mario Bedogni, Luigi Bestagini, Giancarlo Bucchetti, Carlo Bulgheroni, Ignazio Dionisi, Arnaldo Fabris, Vincenzo Fardella, Aldo Federici, Umberto Gerli, Dino Innocenti, Dino Menardi, Otto Rauth, Franco Rossi; Allenatore: Othmar Delnon;

Risultati Gruppo Unico

30 gennaio Cecoslovacchia – **Italia** 22-3

31 gennaio Svizzera – **Italia** 16-0

1 febbraio Stati Uniti – **Italia** 31-1

3 febbraio Canada – **Italia** 21-1

4 febbraio Polonia – **Italia** 13-7

5 febbraio Austria – **Italia** 16-5

7 febbraio Svezia – **Italia** 23-0

8 febbraio: Gran Bretagna – **Italia** 14-7

Classifica Medaglie: Canada (Oro), Cecoslovacchia (Argento), Svizzera (Bronzo)
Al 9° posto Italia

7th Olympic Winter Games - 1956

Cortina - Italia (26 gennaio - 4 febbraio 1956)

Formazione Italia: Vittoria Bolla e Giuliano Ferraris (portieri); Giancarlo Agazzi, Rino Alberton, Mario Bedogni (capitano), Giampiero Branduardi, Ernesto Crotti, Gianfranco Da Rin, Aldo Federici, Giovanni Furlani,





Francesco Machietto, Aldo Maniacco, Carlo Montemurro, Giulio Oberhammer; Allenatore: Richard "Bibi" Torriani;

Risultati Gruppo A

26 gennaio **Italia** – Austria 2-2

27 gennaio **Italia** – Germania Ovest 2-2

28 gennaio Canada – **Italia** 3-1

Classifica: 1) Canada* 6 punti; 2) Germania Ovest *3 punti; **3) Italia** 2 punti; 4) Austria 1 punto; *qualificate al Medal Round;

"Consolation Round "

1 febbraio **Italia** – Austria 8-2

2 febbraio **Italia** – Svizzera 8-3

3 febbraio **Italia** – Polonia 5-2

Classifica Consolation Round: **1) Italia** 6 punti; 2) Polonia 4 punti; 3) Svizzera 2 punti; 4) Austria 0 punti;

Classifica Medaglie: Unione Sovietica (oro); Stati Uniti (argento); Canada (bronzo);

Al 7° posto Italia

9th Olympic Winter Games - 1964

Innsbruck – Austria (29 gennaio - 9 febbraio 1964)

Formazione Italia: Vittorio Bolla e Roberto Gamper (Portieri); Giancarlo Agazzi, Isidoro Alverà, Heini Bacher, Enrico Benedetti, Giampiero Branduardi, Bruno Frison, Bruno Ghedina, Ivo Ghezze, Francesco Machietto, Giovanni Mastel, Giulio Oberhammer, Edmondo Rabanser, Alberto Da Rin, Gianfranco Da Rin (capitano), Giulio Verocai; Allenatore: Slavomir Barton;

In queste Olimpiadi l'Italia partecipa per le posizioni dalla nona alla quindicesima dopo aver perso contro la Svezia per 12-2 (29 gennaio del 1964 sempre ad Innsbruck) l'accesso al Girone Medaglie.

Risultati Pool B / Consolation Round

30 gennaio **Italia** – Ungheria 6-4

1 febbraio Jugoslavia – **Italia** 5-3

2 febbraio Norvegia – **Italia**

5 febbraio Polonia – **Italia** 7-0

6 febbraio Austria – **Italia** 5-3

7 febbraio Romania – **Italia** 6-2

8 febbraio **Italia** – Giappone 8-6





Classifica Pool B: 1) Polonia 12 punti; 2) Norvegia 10 punti; 3) Giappone 9 punti; 4) Romania 7 punti; 5) Austria 7 punti; 6) Jugoslavia 7 punti; **7) Italia** 4 punti; 8) Ungheria 0 punti;

Classifica Medaglie: Unione Sovietica (oro); Svezia (argento); Cecoslovacchia (bronzo);
Italia al 15° posto

14th Olympic Winter Games – 1984 **Sarajevo - Jugoslavia (7-19 febbraio 1984)**

Formazione Italia: Andriano Tancon e Marco Capone (portieri); John Bellio, Cary Farelli, Norbert Gasser, Grant Goegan, Adolf Insam (capitano), Fabrizio Kasslatte, Erwin Kostner, Michael Mair, Michael Mastrullo, Lodovico Migliore, Thomas Milani, Gino Pasquolotto, Martin Pavlu, Conny Priondolo, Norbert Prunster, David Tomassoni, Bob De Piero, Gerry Ciarcia; Allenatore: Ron Ivany;

Risultati Gruppo A

7 febbraio Svezia – **Italia** 11-1
9 febbraio Unione Sovietica – **Italia** 5-1
11 febbraio **Italia** – Polonia 6-1
13 febbraio Jugoslavia – **Italia** 5-1
15 febbraio Germania Ovest – **Italia** 9-4

Classifica Gruppo A: 1) Unione Sovietica* 10 punti; 2) Svezia* 7 punti; 3) Germania Ovest 7 punti; 4) Polonia 2 punti; **5) Italia** 2 punti; Jugoslavia 2 punti; *Qualificate per il Medal Round;

Classifica Medaglie: Unione Sovietica (oro), Cecoslovacchia (Argento), Svezia (Bronzo);
Italia: 9° posto

16th Olympic Winter Games – 1992 **Albertville – Francia (8-23 febbraio 1992)**

Formazione Italia: Diego Riva, David Delfino e Michael Zanier (portieri); Michael De Angelis, Jimmy Camazzola, Anthony Circelli, Georg Comploi, Giuseppe Foglietta, Robert Ginetti, Emilio Iovio, Bob Manno, Giovanni Marchetti, Rick Morocco, Frank Nigro, Robert Oberrauch (capitano), Santino Pellegrino, Marco Scapinello, Martino Soracreppa, William Stewart, Lucio Topatigh, John Vecchiarelli, Ivano Zanatta, Bruno Zarrillo; Allenatore: Gene Ubriaco;

Risultati Pool A





9 febbraio Stati Uniti – **Italia** 6-3
11 febbraio Svezia – **Italia** 7-3
13 febbraio **Italia** – Polonia 7-1
15 febbraio Germania – **Italia** 5-2
17 febbraio Finlandia – **Italia** 5-3

Classifica Pool A: 1) Stati Uniti 9 punti; 2) Svezia 8 punti; 3) Finlandia 7 punti; 4) Germania 4 punti; **5) Italia 2 punti**; 6) Polonia 0 punti;

Risultati Consolation Round: 18 febbraio Norvegia – **Italia** 5-3;

Classifica Medaglie: Russia (oro); Canada (argento); Cecoslovacchia (bronzo);
Italia al 12° posto

17th Olympic Winter Games – 1994 Lillehammer – Norvegia (12-27 febbraio 1994)

Formazione Italia: Bruno Campese, David Delfino e Mike Rosati (portieri); Michael De Angelis, Patrick Brugnoli, Jimmy Camazzola, Anthony Circelli, Luigi Da Corte, Stefan Figliuzzi, Philipp De Gaetano, Alexander Gschliesser, Leo Insam, Emilio Iovio, Maurizio Mansi, Robert Oberrauch (capitano), Gates Orlando, Martin Pavlu, Roland Ramoser, Vezio Sacratini, Bill Stewart, Lino De Toni, Lucio Topatigh, Bruno Zarrillo; Allenatore: Bryan Lefley;

Risultati Pool B

13 febbraio Canada – **Italia** 7-2
15 febbraio Svezia – **Italia** 4-1
17 febbraio Slovacchia – **Italia** 10-4
19 febbraio **Italia** – Francia 7-3
21 febbraio Stati Uniti – **Italia** 7-1

Classifica Pool B: 1) Slovacchia 8 punti; 2) Canada 7 punti; 3) Svezia 7 punti; 4) Stati Uniti 5 punti; **5) Italia 2 punti**; 6) Francia 1 punto;

Consolation Round: 22 febbraio **Italia** – Norvegia 6-3

Partita per il piazzamento: **Italia** – Francia 3-2

Classifica Medaglie: Svezia (oro); Canada (argento); Finlandia (bronzo);
Italia al 9° posto

18th Olympic Winter Games – 1998





Nagano – Giappone (7-22 febbraio 1998)

Formazione Italia: Mario Brunetta, David Delfino e Mike Rosati (portieri); Chad Biafore, Larry Rucchin, Stefan Figliuzzi, Gates Orlando, Chris Bartolone, Bob Nardella, Bruno Zarrillo, Dino Felicetti, Micheal De Angelis, Roland Ramoser, Leo Insam, Lucio Topatigh, Maurizio Mansi, Giuseppe Busillo, Martin Pavlu, Mario Chitarroni, Robert Oberrauch (capitano), Patrick Brugnoli, Stefano Margoni, Markus Brunner; Allenatore: Adolf Insam;

Risultati – Preliminary Round – Gruppo A

7 febbraio Kazakistan – **Italia** 5-3

8 febbraio Slovacchia – **Italia** 4-3

10 febbraio Austria – **Italia** 2-5

Classifica Gruppo A: 1) Kazakistan 5 punti; 2) Slovacchia 3 punti; **3) Italia** 2 punti; 4) Austria 2 punti;

Partita piazzamento: 12 febbraio Francia – **Italia** 5-1

Classifica Medaglia: Rep. Ceca (oro); Russia (argento); Finlandia (bronzo)
Italia al 12° posto

20th Olympic Winter Games – 2006 Torino – Italia (15-26 febbraio 2006)

Formazione Italia: Jason Muzzatti, Gunther Hell e Renè Baur (portieri); Stefan Zisser, Carter Trevisani, Michele Strazzabosco, Bob Nardella, Florian Ramoser, Giorgio De Bettin, Giulio Scandella, Andrè Signoretti, Carlo Lorenzi, John Parco, Toni Iob, Nicola Fontanive, Joe Busillo (capitano), Stefano Margoni, Mario Chitarroni, Armin Helfer, Lucio Topatigh, Manuel De Toni, Tony Tuzzolino, Jason Cirone, Christian Borgatello, Luca Ansoldi; Allenatore: Mickey Goulet;

Risultati Gruppo A

15 febbraio Canada – **Italia** 7-2

16 febbraio Finlandia – **Italia** 6-0

18 febbraio **Italia** – Germania 3-3

19 febbraio Rep.Ceca – Italia 4-1

21 febbraio Italia – Svizzera 3-3





Classifica Gruppo A: 1) Finlandia 10 punti; 2) Svizzera 6 punti; 3) Canada 6 punti; 4) Rep.Ceca 4 punti; 5) Germania 2 punti; **6) Italia 2 punti;**

Classifica Medaglie: Svezia (oro), Finlandia (argento), Rep.Ceca (bronzo)
Italia 11° posto;

GIANFRANCO E ALBERTO DA RIN

Gradita sorpresa per tutti gli appassionati di hockey ghiaccio. In occasione del torneo di qualificazione olimpica, un altro evento caratterizzerà l'intensa settimana della nazionale azzurra. Due hockeisti, nati e cresciuti a Cortina, che hanno segnato indelebilmente la storia di sempre dell'hockey italiano, saranno premiati. Stiamo parlando delle mitiche figure dei fratelli Da Rin: Gianfranco ed Alberto sono stati i protagonisti indiscussi tra la fine degli anni '50 e fino alla metà degli anni '70, dominando letteralmente la scena dell'hockey italiano e distinguendosi anche in campo internazionale.

In occasione dell'inizio della seconda partita del Blue Team, in programma sabato 13 febbraio, prima dell'ingaggio d'inizio fissato alle ore 20:45 contro l'Olanda, Gianfranco ed Alberto Da Rin saranno sul ghiaccio dell'Olimpico. La Federazione, per tale occasione, ha deciso di ritirare i numeri di maglia che hanno contraddistinto la lunga carriera agonistica dei due fratelli: Gianfranco con il numero 4 ed Alberto con il numero 11. Un gesto simbolico che segna in maniera netta la luminosa carriera dei due fratelli non solo in ambito nazionale ma anche in ambito internazionale. Insieme Gianfranco ed Alberto hanno indossato la maglia azzurra per 580 volte.





Gianfranco, classe 1935, ha esordito a 17 anni con la Nazionale. Ha fatto parte della squadra azzurra che proprio all'Olimpico di Cortina, in occasione dei Giochi del 1956, ha colto il miglior piazzamento di sempre (7°) per quanto riguarda le prestazioni Olimpiche. Nato come attaccante, venne spostato in difesa proprio per le sue qualità fisiche e tecniche. Con gli anni è divenuto un giocatore indispensabile per l'Italia. Dieci Mondiali, 2 Olimpiadi (1956 e 1964) e numerose amichevoli hanno portato Gianfranco ad indossare la maglia della Nazionale per 280 volte. Dal 1962 al 1975 è stato anche capitano. Non da meno la carriera da giocatore

del Cortina. 14 Scudetti con la Sportivi Ghiaccio (tra il 1957 ed il 1975), 2 Coppe delle Alpi, la finale di Coppa dei Campioni del 1971, ed oltre 1000 presenze in campionato da cui si è ritirato dal 1975 con una breve

parentesi nei Diavoli Milano nel 1978. La sua carriera è continuata come allenatore fino al 1991 con alcune squadre di Serie A. Dal 1978 al 1986 è stato anche allenatore Federale del settore giovanile (Under 18 e 20). Nel 1972 ha ricevuto l'Oscar degli Sport a Venezia mentre nel 1990 ha ricevuto l'Onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica Italia

Alberto, classe 1939, è considerato uno dei più forti attaccanti della storia del campionato italiano, dall'alto della sua grinta unita ad un incredibile fiuto del gol. Ha iniziato come ala sinistra ma poi si è affermato come centro. La prima chiamata in Nazionale risale al 1958. L'anno successivo diventerà un giocatore insostituibile tanto da essere ininterrottamente convocato dal 1959 al 1979. Il suo primo campionato del Mondo – Gruppo A- risale al 1959 con l'edizione Ostrava/Praga. In questo lungo arco temporale è riuscito ad indossare la maglia azzurra per 300 volte disputando anche le Olimpiadi del 1964 di Innsbruck e 14 edizioni dei vari Mondiali. Capitano della Nazionale ai Mondiali del 1973, 1977 e 1978. Come il fratello, è stato uno degli artefici del dominio del Cortina di quegli anni. 14 Scudetti con la Sportivi Ghiaccio (dal 1957 al 1975), 2 Coppe delle Alpi, la finale di Coppa dei Campioni del 1971, raggiungendo la vetta dei 1000 gol in carriera.

Terminata la carriera agonistica ha intrapreso la carriera di allenatore, con una brevissima parentesi che lo ha visto tornare sul ghiaccio per disputare la fase finale del campionato italiano nel 1985 con il Cortina e segnando gli ultimi gol all'età di 46 anni. In panchina ha partecipato, quale Allenatore Federale, dal 1979 al





1992 a nove Campionati del Mondo, alle Olimpiadi di Sarajevo del 1984 e quelle di Albertville del 1992. Proprio il 1992 segna il ritiro definitivo dall'hockey. Nel 1972 ha ricevuto l'Oscar degli Sport a Venezia.

